



Serata fitosanitaria 2024

1. Benvenuto
2. Almanacco dell'olivicoltore ticinese
3. Mosca dell'olivo: monitoraggio e analisi 2023
4. Alternative e consigli
5. Mosca dell'olivo: monitoraggio 2024
6. Protezione fitosanitaria ed altre problematiche specifiche dell'olivo
7. Prodotti fitosanitari
8. Patentino
9. Chiusura / Rinfresco

1. Benvenuto



Colle degli Ulivi a Coldrerio

2. Almanacco dell'olivicoltore

Almanacco dell'olivicoltore ticinese 29 maggio 2024



Almanacco dell'olivicoltore

Queste informazioni sono pensate come un supporto per tutti coloro che coltivano piante di olivo in Ticino e desiderano massimizzare il valore dei loro frutti. È importante conoscere i tempi dei lavori in oliveto. I periodi di riferimento possono variare in base alla varietà dell'olivo, alla regione di coltivazione e alle condizioni meteorologiche. Per quanto riguarda l'uso di prodotti fitosanitari, è essenziale leggere attentamente le istruzioni riportate sulla confezione e prendere le dovute precauzioni per proteggere le api, i bombi e le api selvatiche.

L'almanacco è stato allestito dall'Associazione Amici dell'Olivo con la collaborazione del Servizio fitosanitario cantonale e di Omya SA ai quali esprimiamo la nostra profonda gratitudine.

Associazione Amici dell'Olivo

Gennaio | Febbraio (riposo vegetativo)



Nevicata a Rancate

La pianta entra in riposo vegetativo invernale dall'inizio di dicembre. In caso di nevicata, si consiglia di rimuovere la neve dai rami al fine di prevenire la rottura di eventuali rami, specialmente se l'albero non è stato potato nell'anno precedente. Durante questa fase, la temperatura critica minima è di -8°C ; al di sotto di questa soglia, le piante rischiano seri danni che potrebbero influire sulla produzione degli anni successivi.

Marzo (ripresa vegetativa)



Potatura a Riva San Vitale

Potatura:
Programmare la potatura per la fine di marzo o l'inizio di aprile è una pratica fondamentale per garantire il rinnovamento dei rami produttivi. Questo intervento contribuisce a migliorare la penetrazione di luce e aria all'interno della chioma della pianta, eliminando contemporaneamente rami secchi e danneggiati. La potatura ha anche l'obiettivo di contenere la crescita della pianta, rendendola più resistente agli attacchi dei parassiti.

Inoltre, questo processo supporta la crescita vegetativa e aiuta a mantenere costante la produttività, riducendo al minimo l'alternanza di produzione.

La potatura è inoltre cruciale per prevenire l'invecchiamento precoce della pianta e evitare il rischio di spezzature dei rami durante nevicata, soprattutto in presenza di carichi eccessivi.

Per ulteriori dettagli sull'argomento, si possono consultare le informazioni fornite nella *newsletter numero 3 del 2021*.

Durante questo periodo, si entra nella fase della mignolatura, caratterizzata da mignole di colore verde che maturano fino a diventare biancastre in un arco temporale di 20-25 giorni.



Potatura a Pura

Dopo la potatura, si consiglia vivamente di effettuare un trattamento preventivo all'inizio della primavera, utilizzando un prodotto rameico nelle giuste dosi senza eccedere. È importante tenere presente che il rame è un metallo pesante che persiste nel terreno e non viene eliminato dalla pioggia.

Prodotti:
Per quanto riguarda i prodotti consigliati, si suggerisce l'uso di Funguran Flow (omologato solo per professionisti) alla dose di 2 litri per ettaro, associato a Heliosol al 0,2% della quantità totale di acqua utilizzata. Importante: Funguran Flow è consentito massimo 6 trattamenti per stagione.



2

Foto © AAO

Riproduzione riservata © Associazione Amici dell'Olivo

Dicembre (inizio riposo vegetativo)



Nevicata a Rancate

La pianta entra in riposo vegetativo invernale dall'inizio di dicembre. In caso di nevicata, si consiglia di rimuovere la neve dai rami al fine di prevenire la rottura di eventuali rami, specialmente se l'albero non è stato potato nell'anno precedente. Durante questa fase, la temperatura critica minima è di -8°C ; al di sotto di questa soglia, le piante rischiano seri danni che potrebbero influire sulla produzione degli anni successivi.

Importante

Impiego di prodotti fitosanitari

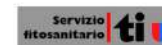
Per l'uso professionale (all'interno della propria attività) e commerciale (a scopo di lucro, ad esempio nella vendita di uva, mele, vino, olio, ecc.) dei prodotti fitosanitari, è essenziale soddisfare almeno una delle seguenti condizioni:

1. Possedere un'autorizzazione speciale (solo esclusivamente i professionisti) per l'impiego dei prodotti fitosanitari;
2. Essere in possesso di un diploma di formazione riconosciuto dall'UFAM;
3. Applicare i trattamenti sotto la guida di un responsabile autorizzato;
4. Affidare l'esecuzione dei trattamenti a un terzo autorizzato (che soddisfi almeno uno dei tre punti precedenti).

Eliminazione dei prodotti fitosanitari

Per i prodotti scaduti o non più utilizzabili, è obbligatorio restituirli o procedere alla loro eliminazione. La restituzione dei prodotti venduti al dettaglio è gratuita, mentre in altri casi è necessario consegnarli presso un centro di raccolta. Per ulteriori dettagli, si prega di consultare il sito www.rifiuti.ch o contattare gli Uffici Tecnici comunali.

Associazione Amici dell'Olivo
Contatto: Claudio Premoli | mob. +41 79 731 63 83
Email: info@amicidellolivo.ch
Web: www.amicidellolivo.ch



Danni causati dalla mosca dell'olivo



8

Foto © AAO

Riproduzione riservata © Associazione Amici dell'Olivo

Gennaio | Febbraio (riposo vegetativo)



Nevicata a Rancate

La pianta entra in riposo vegetativo invernale dall'inizio di dicembre. In caso di nevicate, si consiglia di rimuovere la neve dai rami al fine di prevenire la rottura di eventuali rami, specialmente se l'albero non è stato potato nell'anno precedente. Durante questa fase, la temperatura critica minima è di -8°C ; al di sotto di questa soglia, le piante rischiano seri danni che potrebbero influire sulla produzione degli anni successivi.

Marzo (ripresa vegetativa)



Potatura a Riva San Vitale



Potatura a Pura

Potatura:

Programmare la potatura per la fine di marzo o l'inizio di aprile è una pratica fondamentale per garantire il rinnovamento dei rami produttivi. Questo intervento contribuisce a migliorare la penetrazione di luce e aria all'interno della chioma della pianta, eliminando contemporaneamente rami secchi e danneggiati. La potatura ha anche l'obiettivo di contenere la crescita della pianta, rendendola più resistente agli attacchi dei parassiti. Inoltre, questo processo supporta la crescita vegetativa e aiuta a mantenere costante la produttività, riducendo al minimo l'alternanza di produzione.

La potatura è inoltre cruciale per prevenire l'invecchiamento precoce della pianta e evitare il rischio di spezzature dei rami durante nevicate, soprattutto in presenza di carichi eccessivi.

Per ulteriori dettagli sull'argomento, si possono consultare le informazioni fornite nella *newsletter numero 3 del 2021*.

Durante questo periodo, si entra nella fase della mignolatura, caratterizzata da mignole di colore verde che maturano fino a diventare biancastre in un arco temporale di 20-25 giorni.

Dopo la potatura, si consiglia vivamente di effettuare un trattamento preventivo all'inizio della primavera, utilizzando un prodotto rameico nelle giuste dosi senza eccedere. È importante tenere presente che il rame è un metallo pesante che persiste nel terreno e non viene eliminato dalla pioggia.

Prodotti:

Per quanto riguarda i prodotti consigliati, si suggerisce l'uso di Funguran Flow (omologato solo per professionisti) alla dose di 2 litri per ettaro, associato a Heliosol al 0,2% della quantità totale di acqua utilizzata. Importante: Funguran Flow è consentito massimo 6 trattamenti per stagione.



Occhio di Pavone a Morbio Inferiore

Malattie:

Occhio di Pavone: il fungo si manifesta sulle foglie con macchie scure e un alone giallastro, causando l'ingiallimento delle foglie e la loro successiva caduta. Questo fenomeno compromette la produzione delle olive e può persino portare alla morte della pianta. La causa principale è l'alta umidità derivante da piogge frequenti, con temperature miti comprese tra i 10°C e i 20°C .

Prodotto consigliato: Funguran Flow (vedi potatura).

Cocciniglia mezzo grano di Pepe: Questa malattia si sviluppa in inverni miti, primavere calde ed estati umide, provocando la perdita di foglie, il disseccamento di rametti e la caduta delle olive. L'insetto si nutre attaccandosi alle foglie e ai rami succhiando la linfa ed espellendo una sostanza appiccicosa e zuccherina, chiamata melata, come prodotto di scarto. La melata cade e ricopre foglie e frutti favorendo la crescita della fumaggine con conseguente riduzione della fotosintesi della pianta e peggiorando la qualità delle olive. La condizione è causata da un eccesso di azoto e si manifesta principalmente nei mesi di luglio e agosto.

Prodotto consigliato: lavare le piante con acqua o una soluzione di acqua, bicarbonato e sapone di Marsiglia o una soluzione di acqua, alcool e sapone di Marsiglia.

Aprile | Maggio (prefioritura)



Mignolatura a Mezzana



Inizio fioritura a Vico Marcote

Le condizioni climatiche durante la fioritura, che si protrae per circa 7 giorni da inizio maggio a metà giugno, rivestono un ruolo fondamentale nell'impollinazione e nell'allegagione. Purtroppo, non abbiamo il controllo diretto sul clima, ma possiamo influire su diversi fattori cruciali, come la gestione dell'acqua e l'apporto degli elementi nutritivi indispensabili per garantire un corretto svolgimento delle diverse fasi fenologiche, promuovendo così una fruttificazione ottimale.

Durante il periodo di fioritura, temperature elevate, intorno ai 30°C e oltre, la presenza prolungata di pioggia, che rallenta la diffusione del polline con il vento, e venti forti e secchi, che ostacolano l'atto fecondativo, non sono favorevoli al potenziale produttivo delle olive. Pertanto, è essenziale monitorare attentamente tali condizioni e adottare le misure necessarie per mitigarne gli effetti negativi sulla produzione di frutti. Tenere d'occhio la cimice asiatica che esce dallo svernamento.

Concimazione:

Per promuovere una fioritura e un'allegagione ottimali (fase iniziale dello sviluppo dei frutticini), è consigliato utilizzare concime fogliare contenente boro. Il boro, insieme al fosforo, rappresenta un elemento essenziale per il processo di fioritura. La carenza di boro può causare diversi problemi:

- Sulle foglie: ingiallimenti sulle punte, disseccamenti e caduta precoce.



Prefioritura a Gandria



Rogna a Rancate



Cotonello dell'olivo a Ligornetto

- Sui rami: comparsa di succhioni, deformazione dei rami a causa di funghi, disseccamento di rami e branche, nonché malattie della corteccia.
- Sui frutti: disseccamento del mesocarpo e malformazioni apicali delle drupe.

Prodotto consigliato: Maneltra Boro Plus, con un dosaggio di 1-2 litri per ettaro.

Malattie:

Rogna: L'infezione batterica da rogna si contrae attraverso ferite causate, ad esempio, da potature (anche con utensili), grandine, gelate, vento o durante la pratica dell'abbacchiatura. I sintomi si manifestano con deformità tumorali su tronchi e/o rami, provocando un indebolimento della pianta che può persino portare alla sua morte. Il clima mite e umido favorisce lo sviluppo della rogna.

Cotonello dell'olivo: Questo parassita può essere presente in primavera, soprattutto in presenza di temperature miti e umidità relativamente elevata. Forti infestazioni possono causare danni significativi, specialmente durante la fioritura. In caso di pioggia, il problema dovrebbe risolversi autonomamente. In alternativa, è possibile lavare le piante con acqua o una soluzione di acqua, bicarbonato e sapone di Marsiglia o una soluzione di acqua, alcool e sapone di Marsiglia.

Occhio di Pavone: Per ulteriori indicazioni, fare riferimento alle istruzioni fornite nel mese di marzo.

Maggio | Giugno (fioritura/allegagione)



Fioritura a Gandria



Trappola cromotropica

Dopo la fioritura, l'inizio di giugno rappresenta una fase critica nel ciclo vitale dell'olivo. Durante questo periodo avviene l'allegagione, segnando l'inizio della trasformazione dei fiori in frutti. La maggior parte dei fiori e dei frutticini cadono (cascola), e solamente il 5-10% dei fiori si sviluppa completamente. Inizia quindi l'accrescimento della drupa, con varie fasi in cui il nocciolo progressivamente lignifica fino a raggiungere la fase finale di sviluppo.

In caso di condizioni climatiche particolarmente piovose dalla fine della primavera all'inizio dell'estate, è consigliabile considerare un trattamento aggiuntivo con Funguran Flow (3 litri/ettaro). Da metà primavera fino a fine giugno, è opportuno concimare con azoto, se necessario, per favorire la fioritura e la produzione di olive. La regola da seguire prevede il 2/3 dell'azoto in primavera per sostenere la ripresa vegetativa e il 1/3 in autunno per evitare di stimolare l'olivo durante l'inverno. Tenere d'occhio se presente la cimice asiatica.



Trappole cromotropiche

Prodotti:

L'obiettivo principale è favorire l'allegagione e, contemporaneamente, limitare la caduta dei fiori. Per raggiungere tali scopi, è consigliato l'uso del prodotto Maneltra Boro Plus, con una dose di 1-2 litri per ettaro.

Malattie:

Mosca dell'olivo: In previsione dell'arrivo della mosca dell'olivo, è consigliato procurarsi trappole cromotropiche di colore giallo, a partire da metà giugno. Tali trappole sono essenziali per il controllo della presenza della mosca dell'olivo e la sua cattura.

Prodotto consigliato: trappole cromotropiche gialle collose e trattare con caolino (prodotto Surround) ed eventualmente alternando con Zeolite a partire dall'attacco di mosca.

Importante: il caolino è consentito massimo 4 trattamenti per stagione.

Luglio



Mosca dell'olivo



Trappola cromotropica



Cascola / primi danni della mosca

È una fase cruciale, caratterizzata dall'indurimento del nocciolo, che si verifica dopo 7-8 settimane dalla fioritura. Per massimizzare l'efficacia delle trappole, è fondamentale installarle a metà giugno o fine giugno, al più tardi, prima dell'arrivo della mosca dell'olivo.

Malattie:

Mosca dell'olivo: Questo insetto, simile alla mosca domestica ma di dimensioni più ridotte, colpisce le olive in fase precoce fino alla completa maturazione. La mosca depone le uova nelle drupe, che vengono successivamente svuotate dalle larve, causando la caduta prematura delle olive. Tale infestazione provoca una significativa perdita di frutti e un calo della qualità dell'olio ottenuto. Tra l'inizio dell'estate e il mese di ottobre, si verificano da 3 a 5 generazioni di mosca dell'olivo all'anno, con una durata approssimativa di 25-30 giorni per ogni generazione.

Prodotti consigliati:

1. Trappole cromotropiche gialle collose (1 trappola ogni 5-10 piante a seconda della morfologia dell'oliveto).
2. Naturalis-L, Beauveria bassiana al 0,15% (2,4 litri/ettaro) da applicare quando i frutti hanno raggiunto il 50% delle dimensioni finali fino alla raccolta, ogni 5-7 giorni. Questo trattamento non è preventivo, con un termine di attesa di 7 giorni.
Attenzione: non mescolare con Funguran Flow o prodotti rameici.
3. Surround (caolino) - 32 kg/ettaro (max. 4 trattamenti per anno) + Microplant con dose 1-2 litri/ettaro + Heliosol al 0,2% dell'acqua totale utilizzata.

	<p>Malattie: Tignola: Una piccola farfallina che compie tre cicli sulla pianta. Nel primo ciclo, si posa sulle foglie senza causare gravi danni. Nel secondo ciclo, si concentra sui fiori, sebbene senza influire in modo sostanziale sulla produzione. Nel terzo ciclo, attacca i frutti, distruggendo il seme e causando la caduta quando questi sono già maturi ma non ancora utilizzabili (fine agosto-settembre). Occhio di Pavone: Per ulteriori indicazioni, fare riferimento alle istruzioni fornite nel mese di marzo.</p> <p>Rogna: Per ulteriori indicazioni, fare riferimento alle istruzioni fornite nel mese aprile/maggio.</p>
--	--

Agosto



Ingrossamento olive al Colle degli Ulivi di Colàrerio

Le olive aumentano notevolmente di dimensione e iniziano ad accumulare olio. Questa fase ha inizio ad agosto e perdura per l'intero mese di settembre. È importante mantenere una costante vigilanza sulla presenza della mosca e, se necessario, sostituire le trappole gialle adesive.

Durante questo periodo, è consigliabile effettuare una leggera potatura nota come "potatura estiva", eliminando i polloni e i succhioni per favorire una crescita più sana e vigorosa degli olivi.

Prodotti consigliati: Surround (caolino), 32 kg/ettaro + Microplant con dose 1-2 litri/ettaro + Heliosol al 0,2% dell'acqua totale utilizzata.

Settembre (invaiaitura)



Invaiaitura a Rancate



Durante questo periodo, ha inizio la fase dell'invaiaitura, caratterizzata dal graduale cambiamento del colore delle olive da verde a giallo paglierino, fino a raggiungere una tonalità rosso-violacea che coinvolge almeno la metà della superficie del frutto. Tale processo può estendersi anche nei mesi di ottobre e novembre, a seconda delle condizioni climatiche e della varietà dell'olivo. Ad esempio, la varietà Leccino è considerata molto precoce, con la fase dell'invaiaitura considerata conclusa già a metà ottobre. Durante questo periodo, l'olio estratto sarà particolarmente fruttato, con un piacevole tocco di piccantezza. Tuttavia, è importante notare che il cambiamento di colore non sempre è un indicatore affidabile della maturità del frutto.

Malattie:

Lebbra dell'olivo: Rappresenta una grave patologia fungina che colpisce le olive, senza coinvolgere le foglie. È una malattia difficile da controllare, poiché i danni diventano evidenti solo durante la raccolta. Le olive affette mostrano delle macchie necrotiche scure e possono cadere a terra o rimanere sulla pianta, mummificando. Se le drupe sono infette dalla lebbra, si otterrà un olio di scarsa qualità, con elevata

	<p>acidità e un colore tendente al rosso. Si consiglia di evitare la frangitura delle olive contaminate e di eliminare sia quelle ancora sulla pianta che cadute a terra per prevenire l'infezione l'anno successivo. Prodotto consigliato: per il controllo della lebbra dell'olivo è il Funguran Flow, da utilizzare in primavera dopo la potatura.</p>
--	---

Ottobre (invaiaitura/maturazione)



Raccolta olive a Sarvico



Giornata del Raccolto AAO a Rancate

La raccolta delle olive in Ticino generalmente inizia durante la seconda metà di ottobre, quando le olive raggiungono lo stadio erbaceo. In questa fase, le olive sono ricche di clorofilla, e l'olio ottenuto sarà caratterizzato da un alto contenuto di sostanze antiossidanti. Il gusto dell'olio sarà particolarmente fruttato, con un piacevole tocco di piccante. È importante notare che le olive non dovrebbero essere lasciate maturare eccessivamente, poiché gli oli derivati da olive troppo mature tendono ad avere un sapore meno intenso e una qualità inferiore.

Le olive che cadono per terra non devono essere utilizzate in quanto potrebbero essere contaminate da batteri, muffa o fango. È consigliabile evitare di lasciare le olive sul terreno per impedire alle larve della mosca dell'olivo di penetrare nel terreno durante l'inverno e poi svernare in primavera.

Novembre (fase di post-raccolta)



Frangitura olive a Sarvico



La raccolta delle olive in Ticino si conclude al più tardi a metà novembre. Dopo la raccolta, è essenziale prevenire la batteriosi, raccomandando un trattamento a base di rame. Un prodotto consigliato è il Funguran Flow, da utilizzare con una dose di 2-3 litri per ettaro.

Suggerimenti da seguire prima dell'inverno includono:

1. Pulire la superficie del terreno sotto gli olivi dopo la raccolta autunnale.
2. Raccogliere le olive cadute sotto la pianta per impedire alle larve della mosca dell'olivo, presenti nelle drupe infette, di svernare durante l'inverno e comparire in primavera.
3. Evitare di lasciare olive non raccolte sulla pianta.

Dicembre (inizio riposo vegetativo)



Nevicata a Rancate

La pianta entra in riposo vegetativo invernale dall'inizio di dicembre. In caso di nevicata, si consiglia di rimuovere la neve dai rami al fine di prevenire la rottura di eventuali rami, specialmente se l'albero non è stato potato nell'anno precedente. Durante questa fase, la temperatura critica minima è di -8°C ; al di sotto di questa soglia, le piante rischiano seri danni che potrebbero influire sulla produzione degli anni successivi.

Importante

Impiego di prodotti fitosanitari

Per l'uso professionale (all'interno della propria attività) e commerciale (a scopo di lucro, ad esempio nella vendita di uva, mele, vino, olio, ecc.) dei prodotti fitosanitari, è essenziale soddisfare almeno una delle seguenti condizioni:

1. Possedere un'autorizzazione speciale (solo esclusivamente i professionisti) per l'impiego dei prodotti fitosanitari;
2. Essere in possesso di un diploma di formazione riconosciuto dall'UFAM;
3. Applicare i trattamenti sotto la guida di un responsabile autorizzato;
4. Affidare l'esecuzione dei trattamenti a un terzo autorizzato (che soddisfi almeno uno dei tre punti precedenti).

Eliminazione dei prodotti fitosanitari

Per i prodotti scaduti o non più utilizzabili, è obbligatorio restituirli o procedere alla loro eliminazione. La restituzione dei prodotti venduti al dettaglio è gratuita, mentre in altri casi è necessario consegnarli presso un centro di raccolta. Per ulteriori dettagli, si prega di consultare il sito www.rifiuti.ch o contattare gli Uffici Tecnici comunali.

Associazione Amici dell'Olivo
Contatto: Claudio Premoli | mob. +41 79 731 63 83
Email: info@amicidelloolivo.ch
Web: www.amicidelloolivo.ch



Danni causati dalla mosca dell'olivo

Maggio | Giugno (fioritura/allegagione)



Fioritura a Gandria



Trappola cromotropica



Trappole cromotropica

Dopo la fioritura, l'inizio di giugno rappresenta una fase critica nel ciclo vitale dell'olivo. Durante questo periodo avviene l'allegagione, segnando l'inizio della trasformazione dei fiori in frutti. La maggior parte dei fiori e dei frutticini cadono (cascola), e solamente il 5-10% dei fiori si sviluppa completamente. Inizia quindi l'accrescimento della drupa, con varie fasi in cui il nocciolo progressivamente lignifica fino a raggiungere la fase finale di sviluppo.

In caso di condizioni climatiche particolarmente piovose dalla fine della primavera all'inizio dell'estate, è consigliabile considerare un trattamento aggiuntivo con Funguran Flow (3 litri/ettaro). Da metà primavera fino a fine giugno, è opportuno concimare con azoto, se necessario, per favorire la fioritura e la produzione di olive. La regola da seguire prevede il 2/3 dell'azoto in primavera per sostenere la ripresa vegetativa e il 1/3 in autunno per evitare di stimolare l'olivo durante l'inverno. Tenere d'occhio se presente la cimice asiatica.

Prodotti:

L'obiettivo principale è favorire l'allegagione e, contemporaneamente, limitare la caduta dei fiori. Per raggiungere tali scopi, è consigliato l'uso del prodotto Maneltra Boro Plus, con una dose di 1-2 litri per ettaro.

Malattie:

Mosca dell'olivo: In previsione dell'arrivo della mosca dell'olivo, è consigliato procurarsi trappole cromotropiche di colore giallo, a partire da metà giugno. Tali trappole sono essenziali per il controllo della presenza della mosca dell'olivo e la sua cattura.

Prodotto consigliato: trappole cromotropiche gialle collose e trattare con caolino (prodotto Surround) ed eventualmente alternando con Zeolite a partire dall'attacco di mosca.

Importante: il caolino è consentito massimo 4 trattamenti per stagione.

2. Almanacco dell'olivicoltore

Un sentito ringraziamento al Servizio fitosanitario cantonale e a Omya (Schweiz) AG per la preziosa collaborazione nell'allestimento dell'almanacco olivicolo.

3. Mosca dell'olivo monitoraggio e analisi in Ticino 2023



Monitoraggio e analisi in Ticino 2023

Premessa

La mosca dell'olivo rappresenta una crescente minaccia per gli olivi, influenzata dalle condizioni climatiche, con infestazioni in aumento negli ultimi dieci anni in Ticino.



Monitoraggio e analisi in Ticino 2023

Introduzione

Il rapporto offre un'analisi dettagliata del monitoraggio della mosca dell'olivo in Ticino, evidenziando la necessità di comprendere i danni causati a una produzione olivicola modesta ma preziosa.



Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae/Bo*) Monitoraggio e analisi in Ticino - 2023



Rancate, gennaio 2024

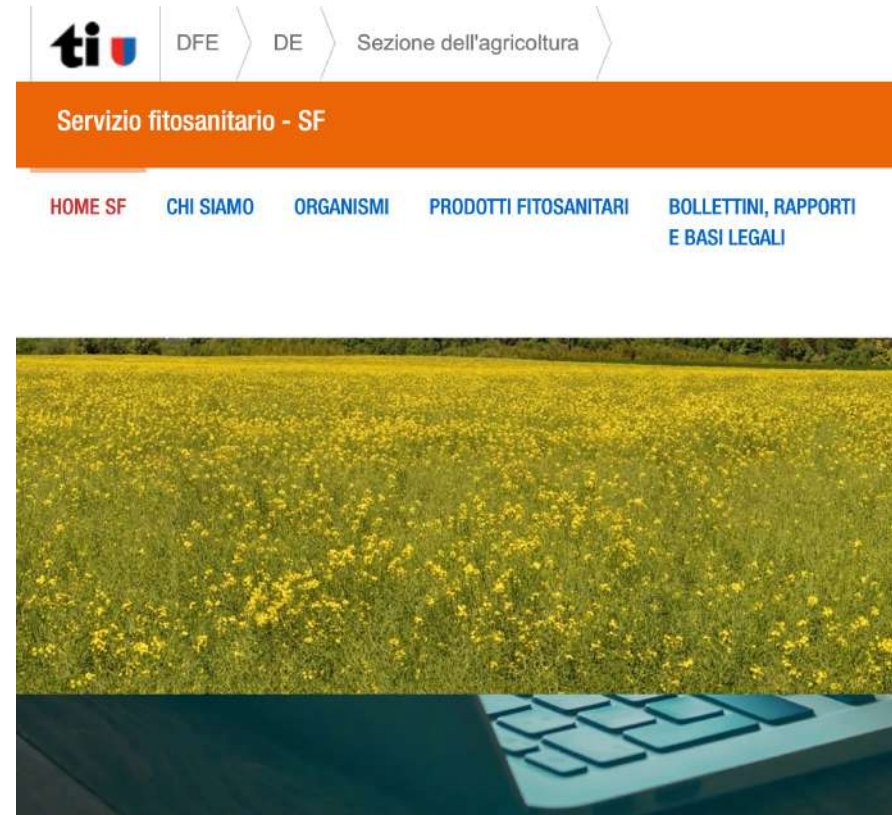
Mosca dell'olivo - monitoraggio e analisi in Ticino - 2023

Riproduzione riservata © Associazione Amici dell'Olio 1/18

Monitoraggio e analisi in Ticino 2023

Collaborazione

Il monitoraggio in collaborazione con il Servizio fitosanitario cantonale, ha beneficiato del cambio alle trappole Flyback Dacus Trap nel 2022, mostrando risultati promettenti anche grazie al supporto di alcuni soci.




Monitoraggio e analisi in Ticino 2023

Prodotti

In Svizzera, l'uso di prodotti fitosanitari è diminuito, con pochi prodotti omologati rimasti, come il Naturalis-L contro la mosca dell'olivo e il caolino, una polvere di roccia ancora poco conosciuta in Ticino ma vantaggiosa.

DE FR **IT**

Amministrazione federale > DFI > USAV

 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

**Ufficio federale della sicurezza
alimentare e di veterinaria USAV – Elenco
dei prodotti fitosanitari**

[← Omologazione prodotti fitosanitari USAV](#)

Coltura: Olivo

[Versione stampa](#)

Elenco dei prodotti fitosanitari (stato: 03.04.2024)

Prodotti per questa coltura:

Denominazione commerciale	Numero di omologazione	Titolare dell'autorizzazione	Principio attivo	Importazione parallela	Utilizzazione non professionale
Clinic free	W-7455	Stähler Suisse SA	Glifosato		
Funguran Flow	W-6393	Omya (Schweiz) AG	Rame (sotto forma di idrossido)		
Gesal Kupfer-Pilzschutz	W-6393-1	COMPO Jardin AG	Rame (sotto forma di idrossido)		
Naturalis-L	W-7316	Andermatt Blocontrol Suisse AG	Beauveria bassiana		
Rodeo	W-7455-1	Leu + Gyax AG	Glifosato		
Surround	W-6416	Stähler Suisse SA	Caolino		
Arnega 360	D-7201	Nufarm Deutschland GmbH	Glifosato	✘	
Clinic TF	D-6581	Nufarm Deutschland GmbH	Glifosato	✘	
Lotus Clinic Top	D-6583	Nufarm Deutschland GmbH	Glifosato	✘	
Nufosate	D-6582	Nufarm Deutschland GmbH	Glifosato	✘	
Surround WP Crop Protectant	F-6928	Tessenderlo Groupe	Caolino	✘	

In caso di dubbio valgono soltanto i documenti originali dell'omologazione. La menzione di un prodotto, principio attivo o di una ditta non rappresenta alcuna raccomandazione.

Monitoraggio e analisi in Ticino 2023

Metodologia

Durante il monitoraggio, abbiamo utilizzato le trappole spagnole non ancora omologate in Svizzera, che attira e uccide le mosche dell'olivo tramite feromoni e deltametrina, già autorizzata anche in Italia.



Monitoraggio e analisi in Ticino 2023

Posizionamento

Abbiamo installato 56 trappole in 13 località strategiche per massimizzare la copertura del monitoraggio, fissandole a ca. 1.80 metri dal suolo in zone ombreggiate, principalmente nel Mendrisioto, Luganese e Sopraceneri, il 28.6.23.



Monitoraggio e analisi in Ticino 2023

Tipo di trappole

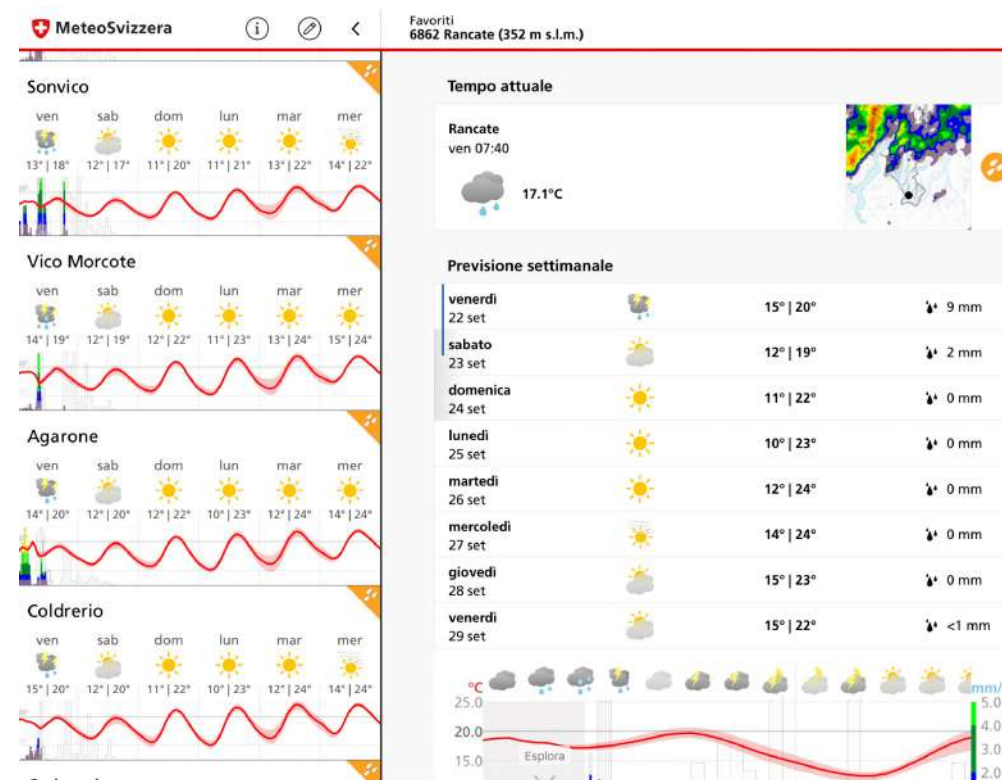
In Svizzera, l'uso di insetticidi come il dimetoato è vietato, rendendo urgente trovare strategie alternative contro la mosca dell'olivo. Le trappole FLYBACK® DACUS TRAP offrono un monitoraggio continuo fino a 180 giorni senza grossi rischi di inquinamento.



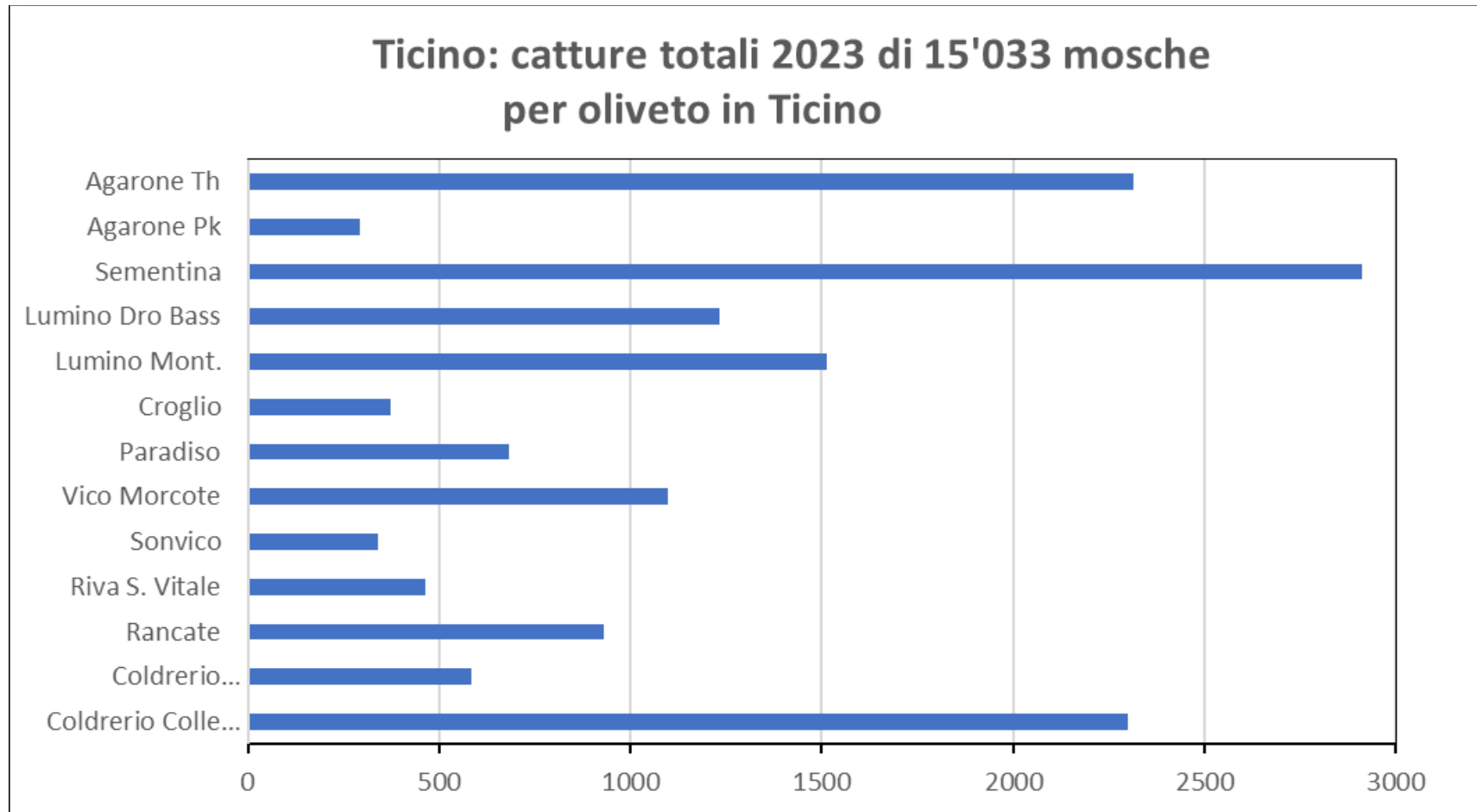
Monitoraggio e analisi in Ticino 2023

Frequenza d'ispezione

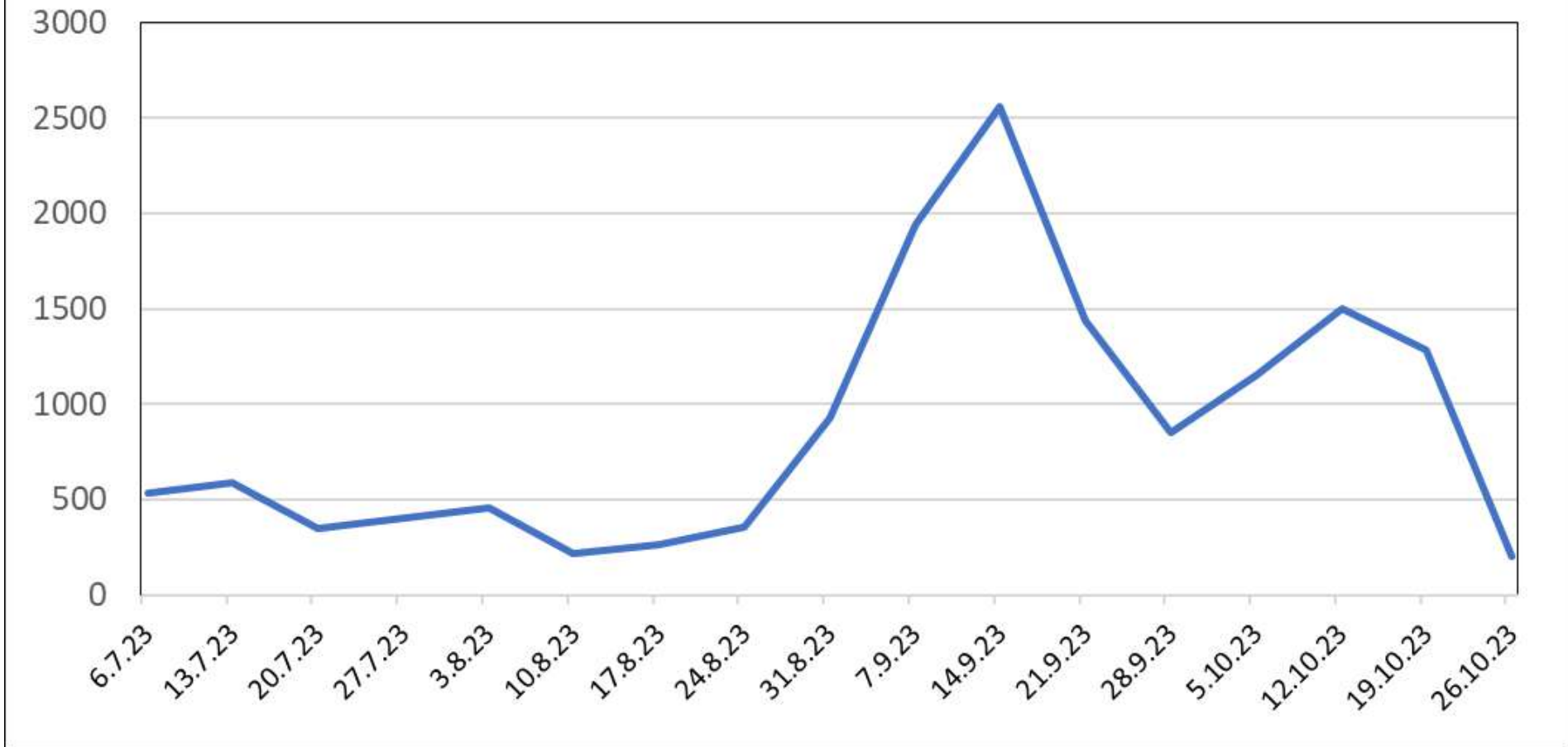
Le trappole per la mosca dell'olivo, installate il 28.6.23, sono state ispezionate settimanalmente dal 6.7.23 al 26.10.23, registrando attentamente la presenza di adulti maschi e femmine catturati.



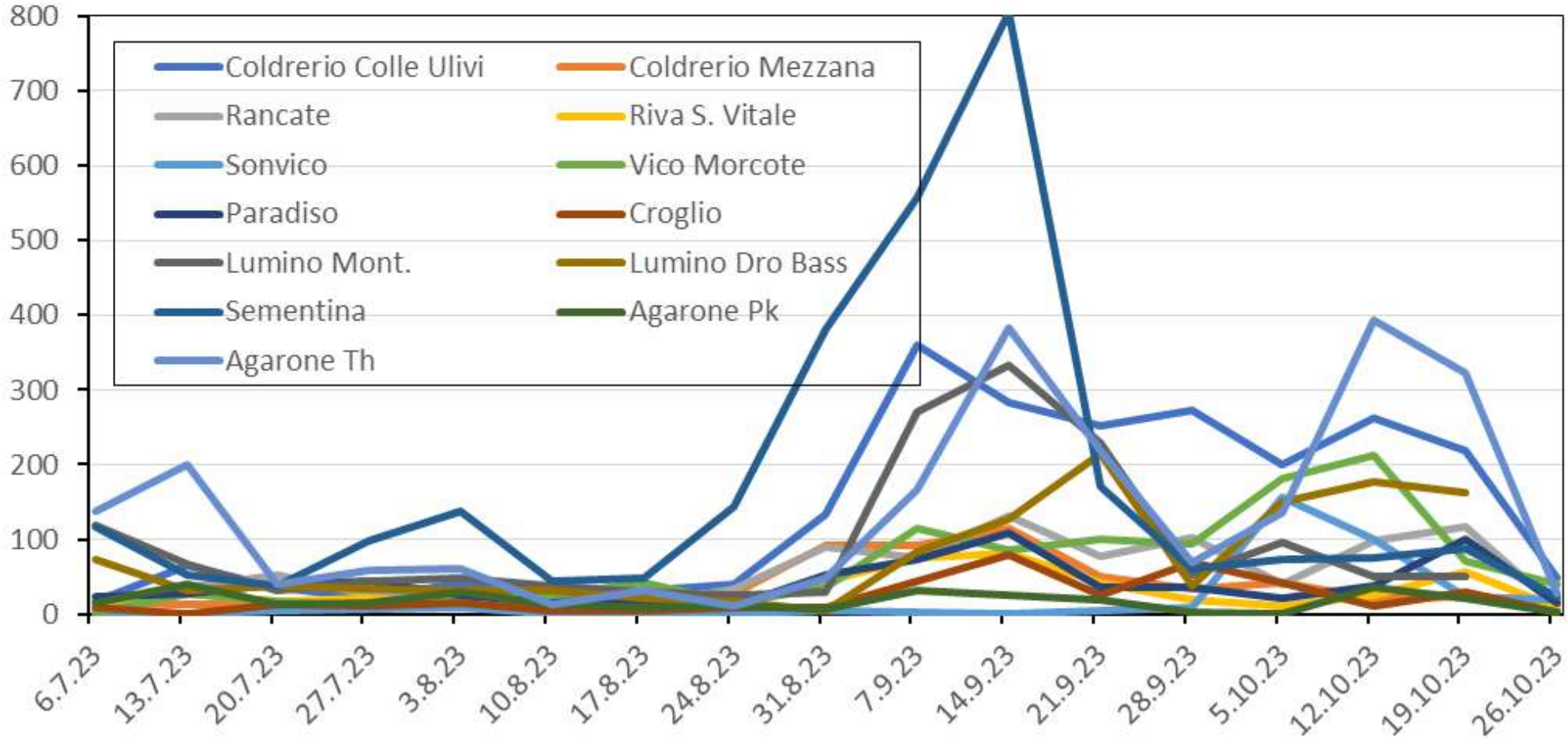
Risultati 2023 | Ticino

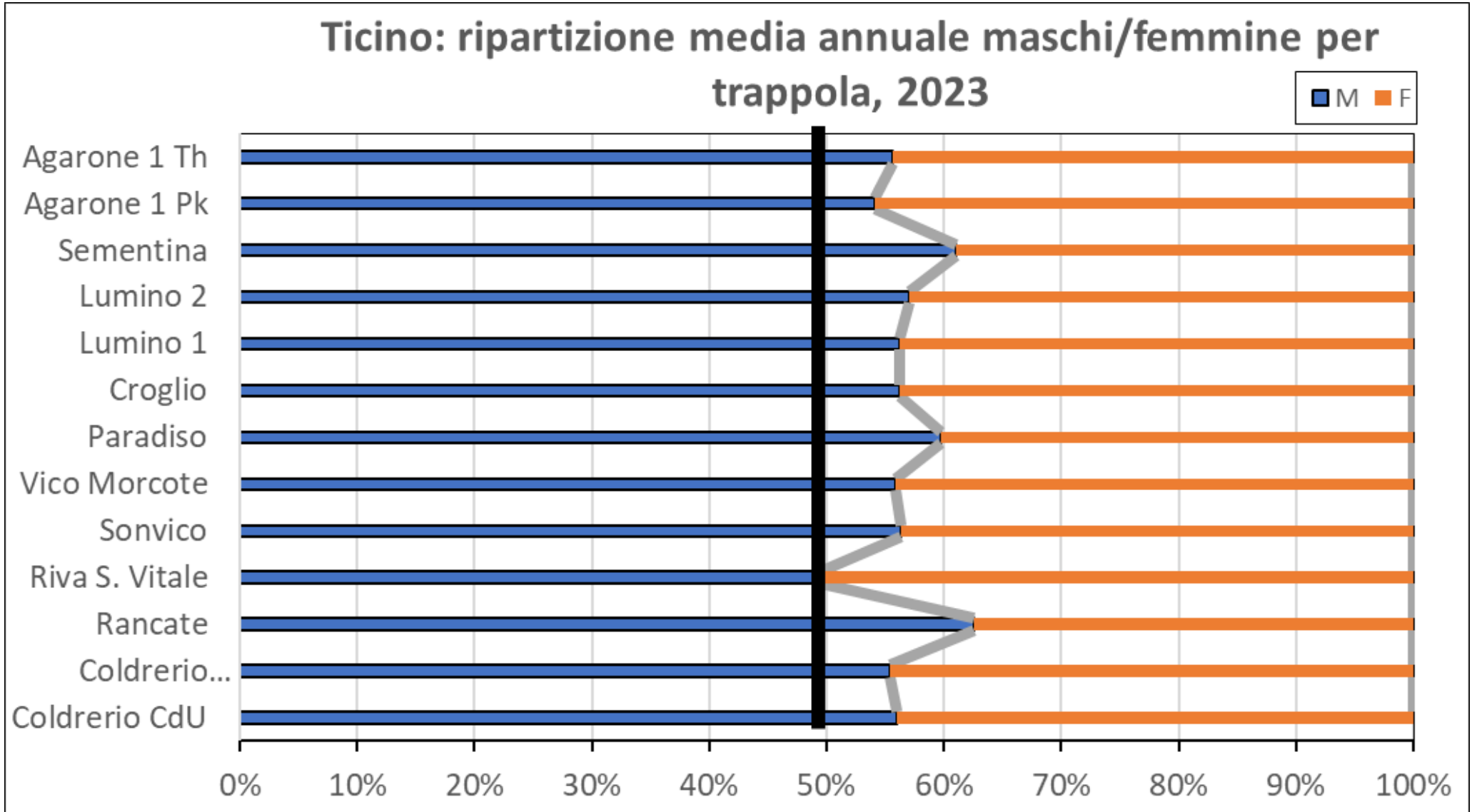


Ticino: attacchi mosca dell'olivo 2023 nelle 56 trappole

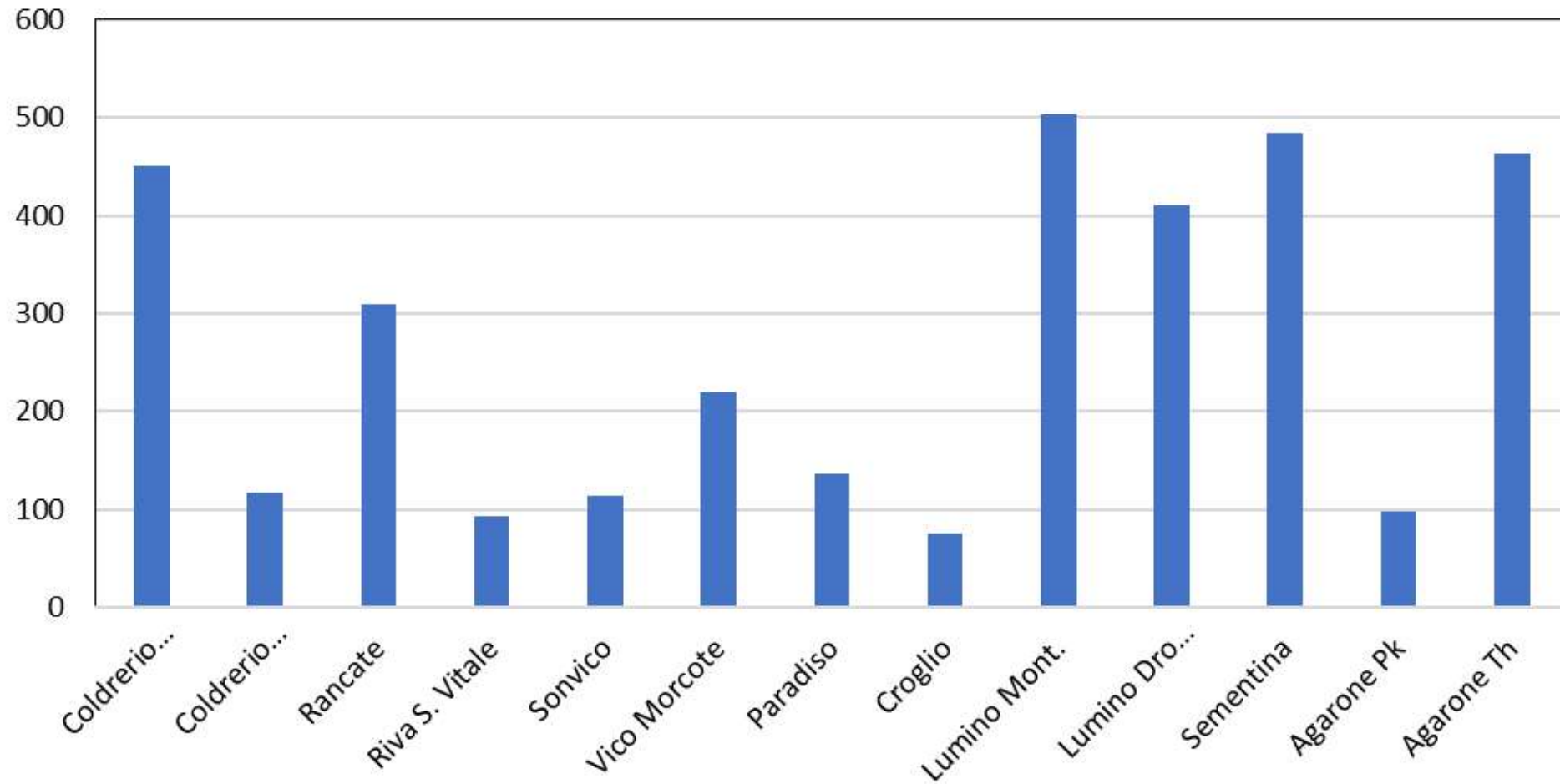


Ticino: attacchi mosca dell'olivo 2023 nelle 13 località

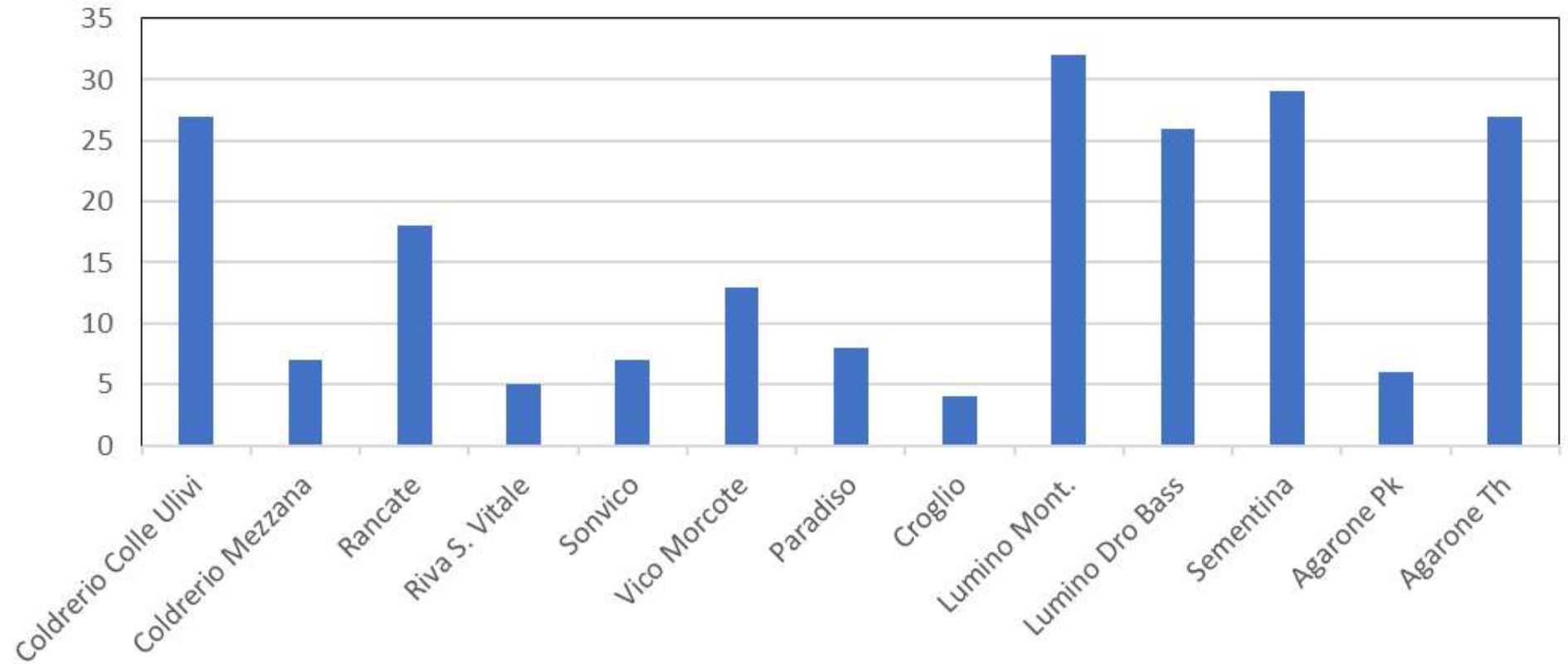




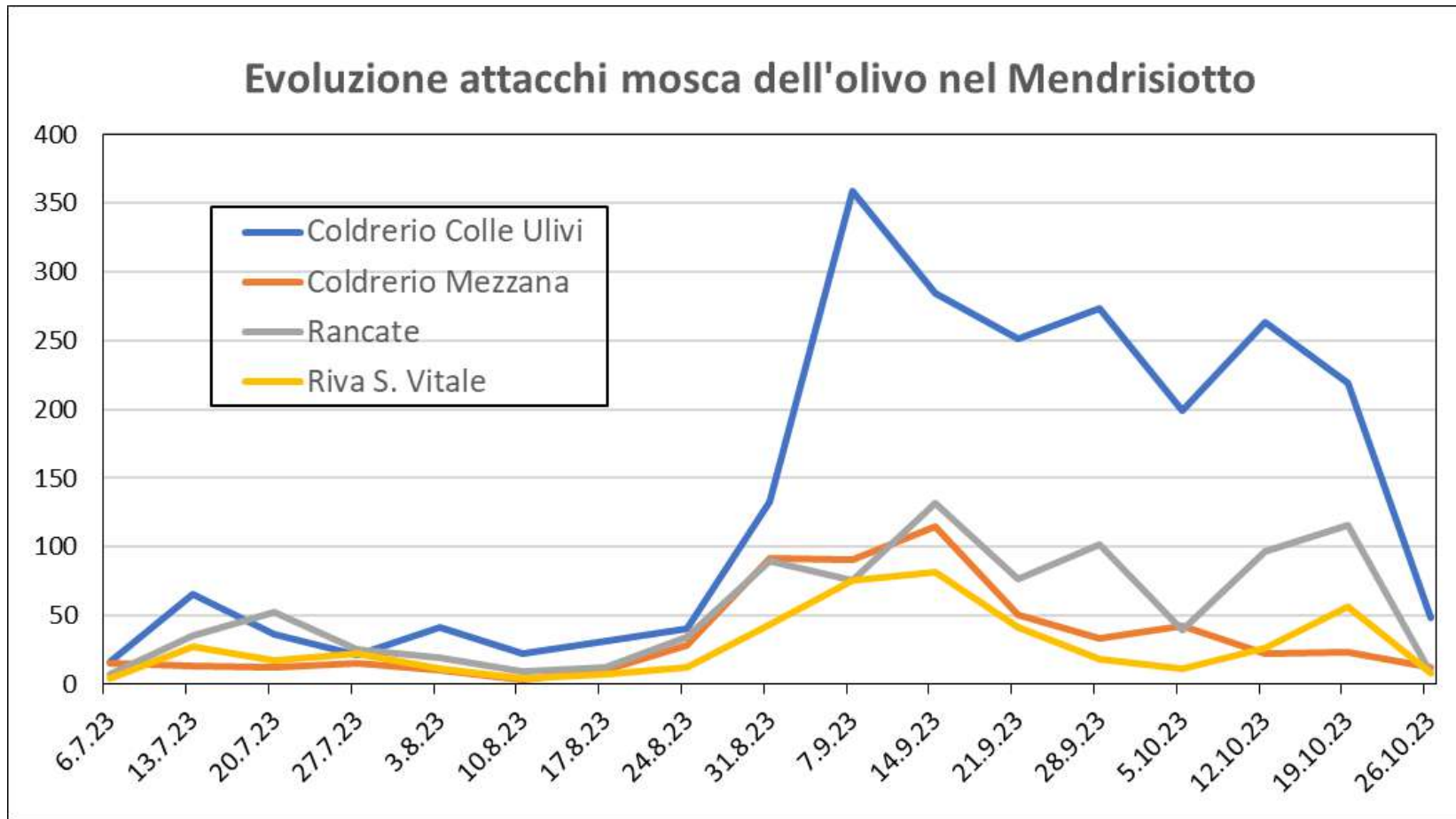
Ticino: totale catture mosche 2023 per trappola



Ticino: media settimanale delle catture per trappola



Risultati 2023 | Mendrisiotto

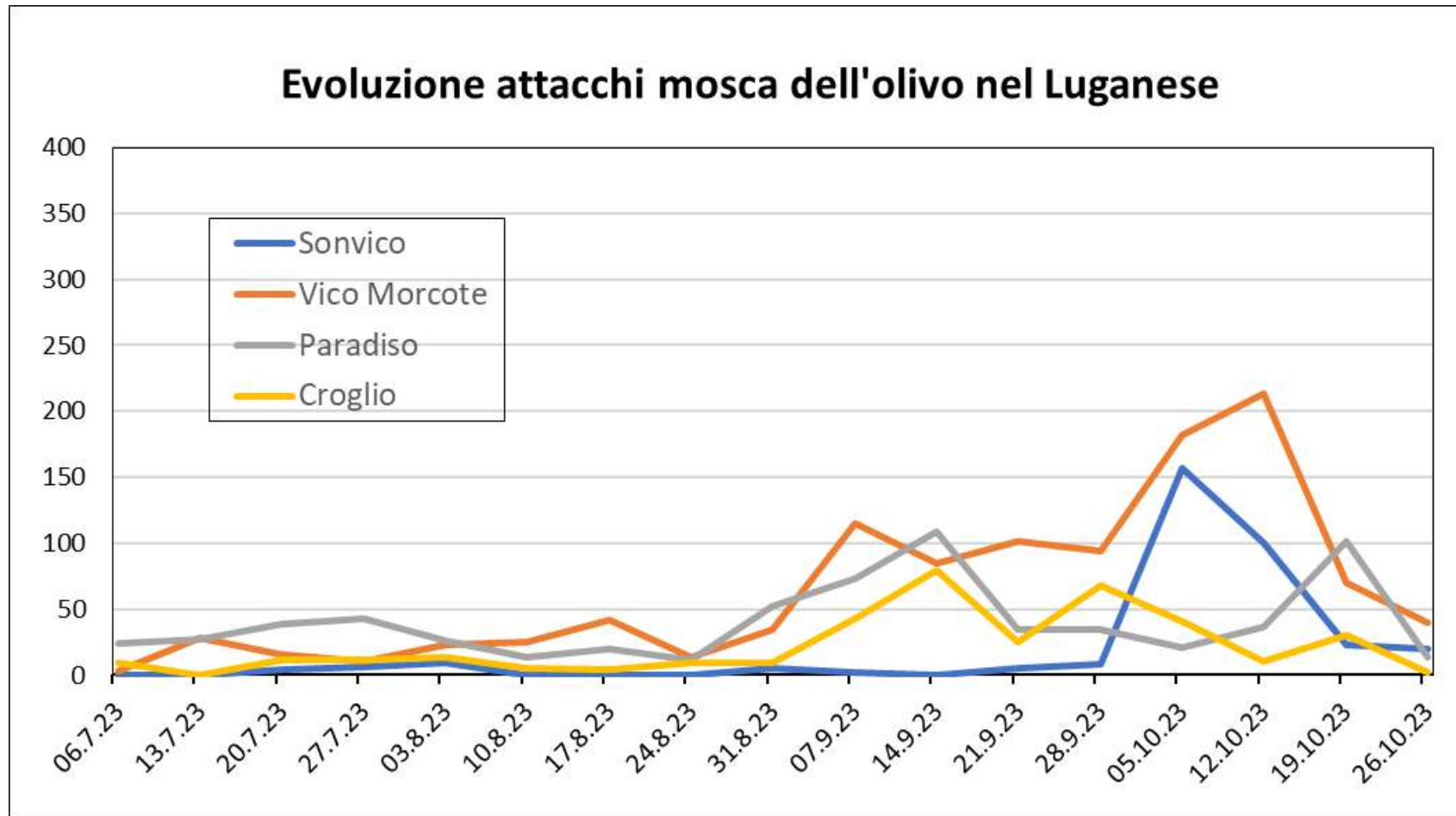


Risultati 2023 | Mendrisiotto

Coldrerio Colle degli Ulivi - 401m

- Numero di trappole installate: 5
- Totale mosche catturate: 2301 (maschi 1287 e femmine 1014)
- Valore medio di catture: 460 (maschi 257 e femmine 203)
- Picco di maggior pressione raggiunto poco prima della metà di settembre (una settimana prima delle altre postazioni del Mendrisiotto)
- Raccolta olive: rinunciato alla raccolta come nel 2022
- Lieve presenza fino a quasi fine agosto. Da fine agosto fino alla metà di ottobre, importante e forte pressione con il picco attorno a metà settembre.

Risultati 2023 | Luganese

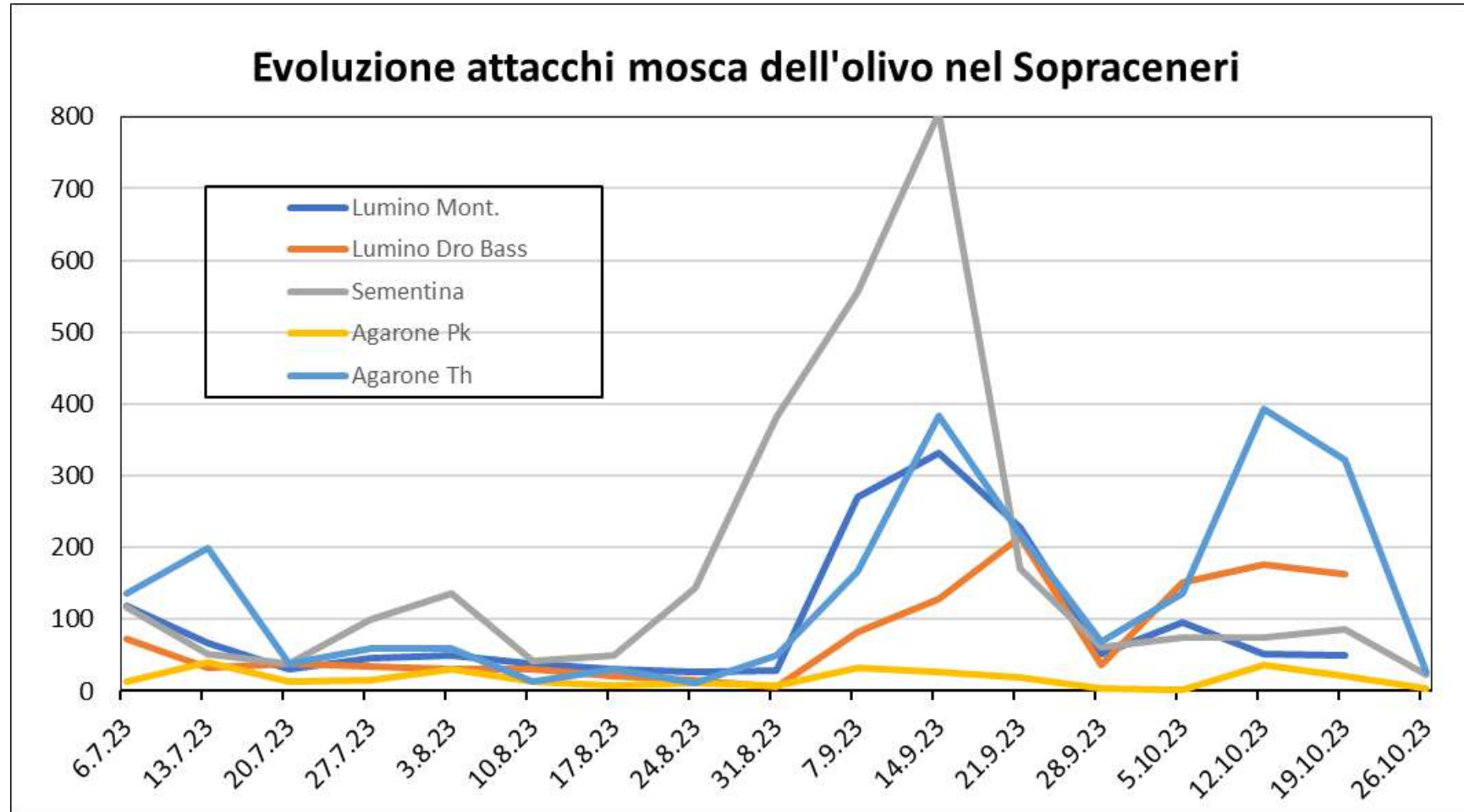


Risultati 2023 | Luganese

Sonvico - 617m

- Numero di trappole installate: 3
- Totale mosche catturate: 339 (maschi 191 e femmine 148)
- Valore medio di catture: 113 (maschi 64 e femmine 49)
- Picco di maggior pressione raggiunto ad inizio ottobre
- Raccolta olive: importante raccolta, oltre le più rosee aspettative
- Fino a fine settembre praticamente nessun attacco (spesso zero rilevamenti) con improvviso aumento ad ottobre, per poi calare rapidamente a fine ottobre.

Risultati 2023 | Sopraceneri



Risultati 2023 | Sopraceneri

Sementina 235m

- Numero di trappole installate: 6
- Totale mosche catturate: 2911 (maschi 1775 e femmine 1136)
- Valore medio di catture: 485 (maschi 296 e femmine 189)
- Picco di maggior pressione raggiunto a metà settembre
- Raccolta olive: raccolta di un buon quantitativo
- Sebbene fin dall'inizio si noti una significativa presenza di mosche, la situazione rimane stabile fino alla fine di agosto. A settembre si verifica un sensibile e repentino incremento degli attacchi, che dura circa tre settimane, per poi calare sensibilmente verso la fine del mese e stabilizzarsi su livelli simili a quelli di luglio.

Considerazioni generali

Crescita generale: Tutte e tre le regioni mostrano una crescita generale nelle catture di mosche dell'olivo, catturando complessivamente 15'033 mosche con 56 trappole.

Picchi di cattura: Picchi significativi sono osservati in diverse località, come Rancate, Coldrerio al Colle degli Ulivi, Sonvico, Lumino 1 e Sementina.

Variazioni regionali: Ogni regione ha le sue specifiche dinamiche di cattura, e la variazione potrebbe essere influenzata da fattori locali come condizioni meteorologiche, coltivazioni circostanti come vigneti, ecc.

Monitoraggio continuo: Un monitoraggio futuro continuo è fondamentale per adattare le strategie in tempo reale in risposta alle dinamiche della popolazione di insetti.

3. Mosca dell'olivo monitoraggio e analisi in Ticino 2023

Conclusioni

Il rapporto evidenzia l'importanza della prevenzione e l'utilità delle trappole FLYBACK® DACUS TRAP per contrastare gli attacchi sempre più intensi di questo parassita, particolarmente nel Sud delle Alpi. L'uso di queste trappole, che contengono l'insetticida in modo sicuro, sarebbe essenziale per proteggere la qualità dell'olio d'oliva ticinese, riconosciuto nel Patrimonio culinario svizzero dal 2021.

4. Alternative e 10 consigli

- Installare le trappole cromotropiche (quelle gialle attaccaticce) in modo precoce per catturare un numero elevato di adulti già presenti nell'oliveto da marzo-aprile, ma non ancora dannosi;
- Utilizzare le trappole cromotropiche su più olivi, anche più di una se l'infestazione è massiccia;
- Provvedere a più trattamenti con prodotti a base di rame (Funguran Flow della Omya Schweiz AG, omologato) e non solo dopo la potatura;
- Procedere alla raccolta delle olive il più presto possibile per evitare ulteriori attacchi di mosca, anche se dipende dall'apertura del frantoio;
- Evitare di lasciare i frutti sulla pianta; si consiglia di raccogliere e eliminare;



4. Alternative e 10 consigli

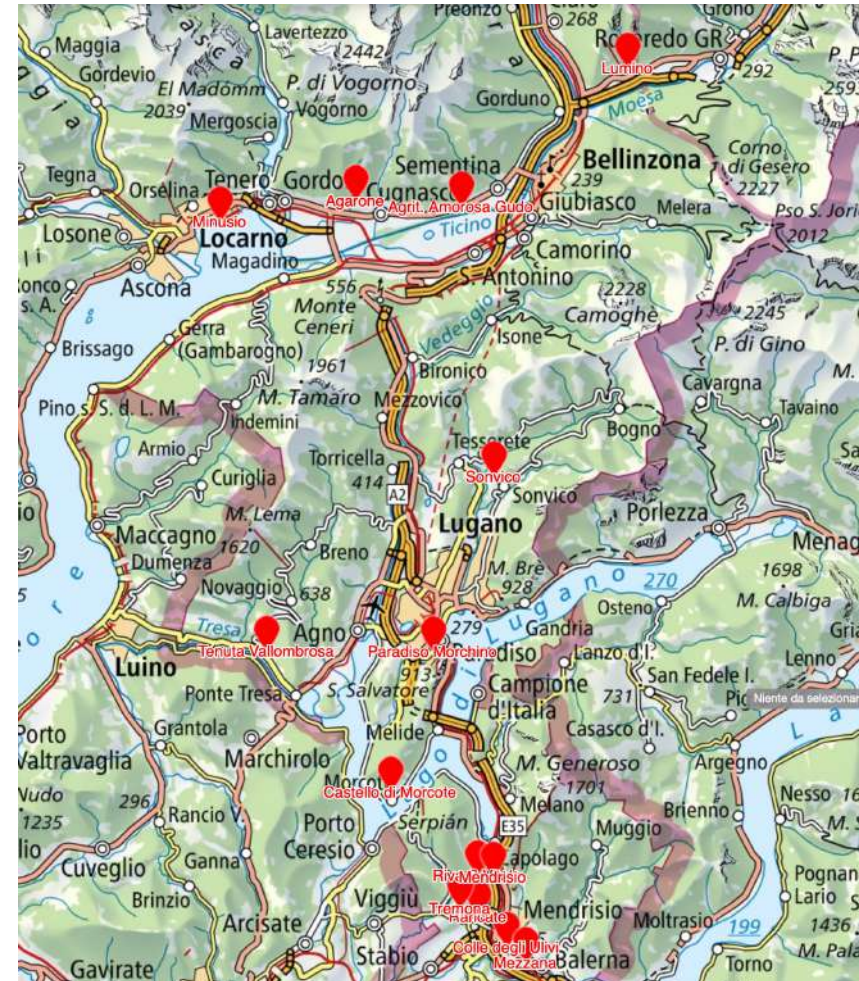
- Pulire la superficie del terreno sottostante gli olivi dopo la raccolta in autunno;
- Raccogliere le olive cadute (cascola) sotto la pianta per evitare che le larve posizionate nella drupe infettata possano svernare durante l'inverno e presentarsi già in primavera;
- Eliminare le olive nei rifiuti e non nel compostaggio;
- Utilizzare il prodotto Naturalis-L in caso di attacchi della mosca (massimo 3 volte con intervallo di 5-7 giorni);
- Propagandare maggiormente il trattamento fogliare tramite l'utilizzo del caolino (polvere di roccia) o zeolite (minerale di origine vulcanica).



Seguendo questi consigli e adottando una strategia di controllo della mosca dell'olivo, possiamo cercare di proteggere le nostre coltivazioni in modo più efficace e soprattutto sostenibile.

5. Mosca dell'olivo: monitoraggio 2024

	Regioni	Trappole
Mendrisiotto	6	20
Luganese	4	17
Sopraceneri	4	13
	14	50



5. Mosca dell'olivo: monitoraggio 2024

Luogo	Monitoraggio	Quantità	Regione
Coldrerio a Mezzana	Servizio fito	5	Mendrisiotto
Coldrerio al Colle degli Ulivi	AAO	4	
Rancate da Premoli	AAO	1	
Mendrisio da Oberti	AAO	3	
Tremona da Latini	AAO	4	
Riva S. Vitale da Bernasconi	AAO	3	
Vico Morcote alla Tenuta Castello di Morcote	AAO	4	Luganese
Paradiso al Morchino Fondazione Crepaz	Servizio fito	5	
Croglio alla Tenuta Vallombrosa	Servizio fito	5	
Sonvico al Frantoio Bianchi	AAO	3	
Lumino da Boldini	AAO	2	Sopraceneri
Sementina all'Agriturismo Amorosa di Delea	Servizio fito	5	
Agarone da Salminen	AAO	3	
Minusio al parco San Quirico	AAO	3	
	Totale	50	Trappole

5. Mosca dell'olivo: monitoraggio 2024

Installazione: 16.5.2024

Rilevamenti: settimanale da maggio a fine ottobre 2024

1° Rilevamento: 23.5.2024 nei 14 siti con 50 trappole

Risultato: praticamente zero => punto di partenza della stagione

Informazioni fitosanitarie

Chiara Casartelli



Titolo